



LA PAROLA CHE SALVA

7 aprile 2019
V di quaresima. - ANNO C

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 8, 1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

COLLETTA

Dio di bontà, che rinnovi in Cristo tutte le cose,
davanti a te sta la nostra miseria:
tu che hai mandato il tuo Figlio unigenito
non per condannare, ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra
colpa e fa' che rifiorisca nel nostro cuore il canto della gratitudine e
della gioia. Per Cristo nostro Signore.

Giovedì 4 aprile

Stazione Quaresimale della zona pastorale

San Giuseppe

ore 21.00

LITURGIA PENITENZIALE

Con la possibilità di
accostarsi al sacramento
della confessione



Unità Pastorale Casa di Nazareth

Reggio Emilia



VITA PASTORALE

29 marzo – 7 aprile 2019
IV di quaresima-IV del salterio

**Parrocchia San Giuseppe
Sposo BVM**

Via F.lli Rosselli, 31 - 0522 293094

**Parrocchia Immacolata
Concezione**

Via Bismantova, 18 - 0522 280840

www.upcasadinazareth.it

sangiuz1@gmail.com

parrocchia.immacolata.re@gmail.com

TUTTI I MERCOLEDÌ



L'Unità Pastorale "Casa di
Nazareth" è di servizio
alla Casa di Carità

Centro d'Ascolto



Ogni lunedì dalle 15.00 alle 16.30
all'Immacolata

Confessioni al sabato

In *san Giuseppe*: un sacerdote è a
disposizione dalle 9.30 alle 12.00.
don Corrado è a disposizione
all'Immacolata
dalle 10.00 alle 12.00

Segreteria Unità Pastorale

in via F.lli Rosselli, 31

Mercoledì 15,30 – 17.00

Venerdì 9.30 – 11.00



Venerabile Madre Giovanna

La reggiana fondatrice delle Missionarie Francescane del Verbo Incarnato

Madre Giovanna Francesca è nata a Reggio Emilia il 14 settembre 1888. È morta a Fiesole il 21 dicembre 1984. Fin da ragazzina, Luisa si era sentita attratta, prima ancora che ne conoscesse il significato, dal mistero del Verbo Incarnato. L'esperienza spirituale di questa attrazione si caratterizzò anche per grazie mistiche, in particolare per frequenti voci dell'anima che, secondo la sua stessa testimonianza, l'accompagnarono per tutta la vita.

La scoperta della vocazione alla vita religiosa coincise con l'incontro di Luisa con san Francesco e la sua spiritualità.

L'intuizione fondamentale che caratterizzò la vita e la spiritualità di madre Giovanna partì dalla luce primordiale del Verbo, del Verbo Figlio in quanto preesistente all'Incarnazione. Per questo dono ella si fece attenta discepola della Parola, impegnata nella piena corrispondenza a tale Luce, che la portò ad incentrarsi nel mistero del Verbo fatto Carne e nella missione di prepararGli la via. Un'esperienza intensissima e fondamentale fu quella fatta a Loreto dove il 16 luglio 1923, insieme alla sua prima compagna Margherita Bertolotti, poi madre Paola, leggendo la scritta posta sull'altare della Santa Casa: *Hic Verbum caro factum est*, avvertì la chiamata a «glorificare l'incarnazione di Dio nelle anime lontane e smarrite, con un'opera pulsante di sacrificio e di donazione assoluta alla sua vittoria e al suo ritorno».

La consapevolezza crescente della chiamata a iniziare per questo scopo una risposta nuova e il raccogliersi intorno a lei di altre compagne attratte dal medesimo ideale, la fecero ancora più decisa a non sottrarsi a questo volere di Dio. Dal 1927 ebbe il conforto della direzione spirituale di padre Daniele Coppini da Torricella, dell'ordine dei frati Cappuccini, oggi venerabile. Con la sua collaborazione, il 10 dicembre 1929, nell'Oratorio detto delle Otto facce a Reggio Emilia, radunò le prime compagne decise a impegnarsi con lei nella realizzazione del progetto di Dio.

L'anno successivo, 1930, nel medesimo giorno, avvenne l'apertura della Casa di Motta Filocastro in Calabria da parte delle prime compagne là inviate dopo la provvidenziale chiamata del parroco padre Achille Fosco ofm conv. Fu l'inizio della nuova Famiglia spirituale con la denominazione di Spose del Verbo. Luisa prese il nome di madre Giovanna.

Nel 1946, con l'aggregazione delle Terziarie Francescane Spose del Verbo all'Ordine Frati Minori Cappuccini, mediante l'interessamento di padre Bonaventura Romani da Pavullo, ministro provinciale dei Cappuccini di Parma, venne appianata la strada per il riconoscimento ecclesiale della Famiglia religiosa. In questa direzione fu importante anche il contributo di Agatangelo da Langasco, che ricoprì per molti anni il ruolo di Delegato della Santa Sede per la Congregazione. Il 2 luglio 1947, con l'approvazione diocesana, e l'11 ottobre dello stesso anno, con il proto-decreto pontificio, il gruppo, con la nuova denominazione di Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, trovò finalmente la sua collocazione ufficiale nella Chiesa, confermata col decreto di lode nel 1972.

Madre Giovanna emise la professione perpetua il 3 luglio 1947 e venne riconfermata alla guida dell'Istituto, nel servizio di superiora generale.

Così capace di raggiungere i «lontani»

Tutta l'attività di Madre Giovanna Francesca dello Spirito Santo, sia nell'iniziale ruolo di terziaria francescana in Emilia-Romagna, che nell'impegno religioso e sociale come Fondatrice delle Missionarie Francescane del Verbo Incarnato svolto in diverse regioni italiane e all'estero, ha avuto indubbiamente un influsso positivo sulle generazioni a lei contemporanee.

La Serva di Dio non si tirò mai indietro di fronte al difficile compito di promuovere la dignità della persona umana favorendo il miglioramento delle situazioni di povertà materiali e spirituali dei fratelli e sorelle più svantaggiati; i disabili furono per lungo tempo il suo campo di lavoro professionale; gli atei, i lontani dalla Chiesa e "gli ultimi tra gli ultimi", furono l'oggetto principale della sua azione apostolica lungo tutta l'arco della vita.

Fondatrice dell'Istituto delle Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, dalla nascita al consolidamento, allo sviluppo ed al suo governo, Madre Giovanna conquistava chiunque si avvicinasse a lei, vivendo stabilmente nella continua comunione d'amore con Dio, animata dall'unico desiderio di compiere la Sua Volontà.

Da lei accorsero sacerdoti, persone di altre religioni, uomini politici, gente semplice; tutti venivano conquistati dalla sua accoglienza generosa, libera e calorosa, e guardando alla testimonianza della sua vita intrapresero la sequela di Cristo.

Attenta alle necessità del prossimo, fu certamente segno di contraddizione per i suoi contemporanei, quando, come san Giovanni Battista, denunciò le situazioni di immoralità conosciute all'interno della Colonia Marro, ma soprattutto quando, con fare profetico, propose e visse una nuova modalità di fare apostolato.

Il modo contemplativo-attivo di concepire il suo essere suora, ancorata alla vita di preghiera ma pronta a correre incontro alle necessità del prossimo, rispondeva alle nuove esigenze poste dai rapidi cambiamenti culturali, sociali e politici dell'epoca.

In netta opposizione alle tendenze del secolarismo e del relativismo, Madre Giovanna fu testimone autentica dell'amore misericordioso di Dio, adoperandosi con sapienza e intraprendenza per raggiungere i "lontani" e ricondurli alla Madre Chiesa.

Ciò che colpisce a prima vista della figura di Madre Giovanna è la straordinaria attualità, non solo per aver accolto con entusiasmo le riforme del Concilio Vaticano II, ma per averle anticipate. Ella, nel febbraio 1922, offriva se stessa e la sua famiglia spirituale per l'incolumità del Sommo Pontefice auspicando un riavvicinamento della famiglia umana a Dio e alla Chiesa.

Dalle testimonianze di quanti conobbero Madre Giovanna e dai documenti emerge con chiarezza la sua santità di vita, fondata sull'esercizio eroico delle virtù vissute con pronta, gioiosa e costante corrispondenza all'amore di Dio.

Chiesa di san Giuseppe

Dal lunedì al venerdì rosario alle ore 18.00

Sabato 30 marzo

ore 17.30 – Rosario in *via Bergonzi 10/1*
ore 18.00 – S. Messa in *via Bergonzi 10/1*
deff. Igino e Alberta

Domenica 31 marzo

ore 08.00 - S. Messa
ore 11.00 – S. Messa deff. Fam. Giulianotti

Lunedì 01 aprile

ore 18.30 – S. Messa

Martedì 02 aprile

ore 18.30 - S. Messa per gli ammalati

Mercoledì 03 aprile

ore 19.00 – S. Messa alla Casa di Carità

Giovedì 04 aprile

ore 18.30 – S. Messa

Venerdì 05 aprile

ore 18.30 – S. Messa

Sabato 06 aprile

ore 17.30 – Rosario in *via Bergonzi 10/1*
ore 18.00 – S. Messa in *via Bergonzi 10/1*

Domenica 07 aprile

ore 08.00 - S. Messa
ore 11.00 – S. Messa def. Prandi Franco
Presentazione battesimo: Linda e Riccardo

Ulivo per la domenica delle palme

Se qualcuno ha delle patate di ulivo le può portare in parrocchia all'Immacolata. Grazie.

COMUNITA' IN CAMMINO

DOMENICA 31 ore 15.30 Sacro Cuore
Convegno Missionario Diocesano

LUNEDI' – ore 20.45

Prove di canto per Pasqua all'Immacolata

MARTEDI' – dalle 21 alle 22

DIACONIA della PAROLA

All'Immacolata

MERCOLEDI' ore 15.30

TROVAMICI per bimbi delle elementari

In entrambe le parrocchie

GIOVEDI' 04 - dalle 17 alle 18

Distribuzione alimenti all'Immacolata

GIOVEDI' 04 – ore 21.00

STAZIONE QUARESIMALE

Parrocchia di San Giuseppe

VENERDI' 05

ore 15,30 **VIA CRUCIS** all'Immacolata

VENERDI' 05 - dalle 13.30 alle 6.30 di sabato 6

Adorazione Eucaristica in Casa della Carità

VENERDI' 06 – ore 20.45

“RUT”: la forza della fede

Il Vescovo incontra i giovani in cattedrale

SABATO CATECHISMO

ore 14.45 San Giuseppe

ore 15.00 Immacolata

DOMENICA 07

A Messa con la borsa della spesa

Chiesa dell'Immacolata

Dal lunedì al sabato lodi mattutine ore 7.30

Sabato 30 marzo

ore 18.00 – Rosario
ore 18.30 – S. Messa

Domenica 31 marzo

ore 08.30 – S. Messa
ore 11.00 – S. Messa

Lunedì 01 aprile

ore 18.30 – S. Messa deff. Salerno Gaetano,
Davino, Natale, don Alcide, Carlo, Gianni

Martedì 02 aprile

ore 18.30 - S. Messa sec. int. di una persona

Mercoledì 03 aprile

ore 19.00 – S. Messa alla Casa di Carità

Giovedì 04 aprile

ore 18.30 – S. Messa

Venerdì 05 aprile

ore 18.30 – S. Messa deff. Gandolfi Guglielmo,
Cesarina, Primo e Francesco; deff. Raimondo,
don Amos, suor Anna Rita, don Angelo, Suor
Maria Antonietta

Sabato 06 aprile

ore 18.00 – Rosario
ore 18.30 – S. Messa

Domenica 07 aprile

ore 08.30 – S. Messa deff. Regnani, Morini,
Barchi; def. Ferretti Romano
ore 11.00 – S. Messa def. Iembo Franca

Chi vuole ricevere gli avvisi tramite posta elettronica
può mandare una mail a: sangiuz1@gmail.com